



**Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti**

Comando generale del Corpo delle
Capitanerie di porto

3° Reparto – 3° Ufficio - FMC

Alle DIREZIONI MARITTIME
CENTRI CONTROLLO AREA PESCA

e p.c.: MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA
MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

REPARTO PESCA MARITTIMA

Argomento: processo di adeguamento alla liberalizzazione degli apparati satellitari di controllo della flotta peschereccia nazionale (VMS).

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

- Riferimenti:
- a) D.M. (MIPAAF) del 13.04.2015 “Liberalizzazione degli apparati di controllo della flotta peschereccia nazionale”;
 - b) Circolare esplicativa prot. 12584 del 22.07.2016 al D.M. (MIPAAF) 13.04.2015 “Liberalizzazione degli apparati di controllo della flotta peschereccia nazionale”;
 - c) Circolare prot. 19894 del 06.10.2017 del MIPAAF - D.G Pesca;
 - d) Nota prot. 1619 del 22.01.2018 del MIPAAF - D.G Pesca.

- 1.- Avuto riguardo all’adeguamento delle modalità di trasmissione del traffico satellitare a bordo delle unità da pesca nazionali dotate di dispositivo satellitare di bordo (c.d. *Blue Box*) - da attuarsi in aderenza al D.M. (MIPAAF) del 13.04.2015 - si premette che con la nota n.1619 del 22.01.2018 il predetto Dicastero ha prorogato al 22.03.2018 il termine entro cui conseguire tale processo, ciò rispetto alla precedente scadenza imposta dalla corrispondenza in riferimento c).
- 2.- Tale ultima proroga si è resa necessaria in quanto, nonostante l’attività informativa e di impulso svolta lo scorso novembre con il concorso di codesti C.C.A.P., si è constatato che su un totale di 1.754 unità da pesca solo 555 hanno adeguato la modalità di trasmissione.
- 3.- Da un’analisi della questione è scaturito che le motivazioni impicanti il mancato adeguamento della restante flotta sono riconducibili alle azioni poste in essere dalle aziende rivenditrici del traffico satellitare. In particolare una delle aziende che detiene i contratti di fornitura del traffico per oltre 1.000 pescherecci ha rivendicato - nei confronti dell’Amministrazione - la titolarità all’utilizzo di alcuni codici necessari per gestire i dati satellitari che, comunque, fanno riferimento anche a motopescherecci il cui traffico è contrattualmente fornito da un'altra ditta concorrente.
- 4.- Alla luce dell’ultima proroga concessa, ai motopesca che non si conformeranno ai suddetti standard entro la data del 22.03.2018, ai sensi dell’articolo 3 del D.M., è previsto imporre – con il coordinamento dei C.C.A.P. - la temporanea sospensione delle licenze di pesca sino all’eliminazione delle inadempienze.

- 5.- Tutto ciò premesso e attesa la delicatezza della problematica connessa alle conseguenze di carattere sociale che potrebbero scaturire dalla sospensione temporanea di oltre 1.100 licenze di pesca, nell'intento di uniformare a livello territoriale le attività da svolgersi a cura delle Autorità marittime interessate ai sensi del predetto articolo 3 del D.M. 13.04.2015, codeste Direzioni Marittime - coinvolgendo i Comandi/Uffici marittimi dipendenti attraverso l'estensione della presente nota - dovranno:
- a) coordinare lo svolgimento di un'ulteriore attività di informazione preventiva nei confronti delle marinerie, utilizzando il *format* di lettera in *allegato 1* e denominato "Comunicazione di avviso scadenza";
 - b) garantire un'apposita attività di supporto agli armatori dei motopesca che avanzino richiesta per acquisire un riscontro formale finalizzato ad attestare l'avvenuto e corretto adeguamento della modalità di trasmissione del traffico satellitare. Al riguardo si rammenta che tale attività di verifica è eseguibile in autonomia da parte di codeste Direzioni marittime C.C.A.P. impiegando il "Sistema Controllo Pesca", seguendo le procedure a suo tempo fornite che ad ogni buon fine si allegano in copia (*allegato 2*);
 - c) coordinare le azioni degli uffici dipendenti volte all'emissione delle lettere di "Comunicazione di avvio del procedimento" e dei successivi "provvedimenti di sospensione temporanea delle licenze di pesca" (utilizzando i *format* in *allegato 3 e 4*)¹ nei confronti degli armatori dei motopesca che – a seguito di un mirato ed obbligatorio controllo da eseguirsi su tutta la flotta di competenza – alla data del 23.03.2018 non risulteranno visibili al sistema V.M.S. Tale non conformità è a sua volta verificabile attraverso il predetto "Sistema Controllo Pesca".
- 6.- Le Autorità Marittime, diverse da quelle ove il motopesca è iscritto, che avranno provveduto ad emettere sia le lettere di comunicazione sia i provvedimenti di sospensione della licenza di pesca avranno, altresì, cura di informare al riguardo i competenti C.C.A.P. nella cui giurisdizione territoriale ricade l'Ufficio marittimo di iscrizione.
- 7.- Il Reparto Pesca Marittima, che legge per conoscenza, è pregato di partecipare il contenuto della presente alle federazioni/rappresentanze nazionali di categoria al fine di agevolare il recepimento delle tematiche trattate ai ceti pescherecci interessati.

IL COMANDANTE GENERALE
Amm. Isp. Capo (CP) Giovanni PETTORIINO

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgvo 82/2005 n.21)

¹ Atti da emettere a cura dell'Autorità Marittima competente per giurisdizione per il primo porto di ormeggio ove si troverà il motopesca in questione a far data del 23.03.2018.